

# Mare, qualità "eccellente" in nove località su dieci «Sarà un'estate da record»

## I TECNICI FARANNO ANALISI PERIODICHE SULLE ACQUE, CHE CON MISURE ADEGUATE DI RISANAMENTO POTREBBERO MIGLIORARE

Ernesto Rocco

Con l'arrivo della primavera, tornano il sole e la voglia di mare. In Campania, la stagione balneare 2025 inizierà ufficialmente la prossima settimana, ma già arrivano buone notizie: oltre il 90% delle acque monitorate da Arpa Campania risulta di qualità eccellente. Un dato positivo che conferma l'ottima qualità del mare, soprattutto nella zona sud, quella del Cilento. Le acque analizzate, oltre trecento, coprono circa 480 chilometri di costa campana. I tecnici di Arpa Campania hanno effettuato oltre duemila prelievi e più di cinquemila analisi per la ricerca di indicatori di contaminazione fecale e così sarà fino ad autunno, dal casertano al salernitano. Nonostante la classificazione Eccellente di gran parte delle acque campane (in una valutazione che parte da scarsa e passa per sufficiente e buona), una piccola percentuale della costa rimane vietata alla balneazione. Si tratta di zone classificate con una qualità bassa del mare. Tuttavia, queste aree potrebbero essere riaperte durante la stagione se le autorità competenti dovessero mettere in atto misure di risanamento che si dimostreranno efficaci a seguito di nuove analisi.

### I PUNTI "NO"

Nel salernitano i divieti interessano soprattutto aree prossime ai corsi d'acqua dove i problemi risultano atavici. È il caso del litorale a Est del Fiume Irno a Salerno, della spiaggia libera tra il Fuorni e il Picentino a Pontecagnano Faiano, del tratto di costa denominato Lido Spineta a Battipaglia. In questi casi il valore di enterococchi intestinali e escherichia coli a margine del prelievo della prima decade di aprile è risultato superiore ai limiti indicati dalle normative. Qualità del mare soltanto sufficiente, invece, a La Picciola, sempre a Pontecagnano, ma in questo caso non ci sono divieti. Al top, invece, è la costa del Cilento. Tutta la fascia litoranea, infatti, fa segnalare una qualità del mare "Eccellente" ad eccezione di due tratti che si pongono un punto al di sotto: Ponte di Ferro, Torre di Paestum, Villaggio Merola (area a sud del fiume Sele) e Foce Acqua dei Ranci (a sud del fiume Solofrone) a Capaccio Paestum.

### I TRATTI AL TOP

Scendendo lungo la mappa e fino al confine con la Basilicata, Agropoli, Castellabate, Montecorice, San Mauro Cilento, Pollica, Casal Velino, Ascea, Pisciotta, Centola, Camerota, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Ispani, Vibonati e Sapri, fanno registrare ovunque il massimo della valutazione. Situazione simile lungo l'altra costiera salernitana, quella Amalfitana: balneabilità ovunque con qualità del mare Eccellente, ma qualche tratto in più si pone un gradino più in basso (classificazione buona). Si tratta di Praiano, Le Porpore (Furore), spiaggia di Atrani, Spiaggia Maiori 1, Marina di Cetara, Marina di Vietri (Primo tratto). Le attività di monitoraggio proseguiranno per tutta la stagione balneare, con prelievi periodici e analisi dei campioni. Le valutazioni potrebbero portare a modifiche delle classificazioni anche a stagione balneare già iniziata. Lo scorso anno l'Arpac intervenne più volte anche di fronte a segnalazioni di schiuma in mare o di strane colorazioni dell'acqua. In tutti i casi, però, vennero esclusi episodi di inquinamento. I fenomeni, infatti, furono collegati unicamente a casi di fioritura algale conseguenti alle alte temperature.

### LE BANDIERE BLU

I dati del 2024, uniti alle prime rilevazioni di quest'anno, lasciano ben sperare per la stagione turistica ma soprattutto in vista dell'assegnazione delle Bandiere Blu da parte della Fee che avverrà il prossimo mese di maggio. Lo scorso anno il Cilento trascinò l'intera Campania grazie a Capaccio Paestum, Agropoli, Castellabate, Montecorice, San Mauro Cilento, Pollica, Casal Velino, Ascea, Pisciotta, Centola Palinuro, Camerota, Ispani e Vibonati. Quest'anno, dopo tre anni, potrebbe rientrare nell'elenco delle località virtuose anche Sapri che insieme a Positano, in Costiera Amalfitana, porterebbero a 15 il totale dei vessilli della costa

salernitana e a 21 quelli della Campania (con la presenza tra le località virtuose di Anacapri, Piano di Sorrento, Sorrento, Massa Lubrense, Vico Equense e Cellole).

© RIPRODUZIONE RISERVATA